



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, recante “*Riorganizzazione della Scuola Nazionale dell’Amministrazione*”;
- VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTO** il decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, con cui viene previsto un ulteriore potenziamento e valorizzazione delle attività e delle funzioni della Scuola Nazionale dell’Amministrazione;
- CONSIDERATO** che l’articolo 12 del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178 prevede la possibilità di istituire Poli formativi della Scuola Nazionale dell’Amministrazione in diversi territori nazionali, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, a tal fine delegato;
- CONSIDERATO** che l’istituzione di Poli formativi territoriali della Scuola Nazionale dell’Amministrazione è finalizzata a promuovere una formazione di alto profilo per il personale anche degli enti territoriali e a garantire una maggiore uniformità del sistema nazionale di formazione della pubblica amministrazione sui territori;
- CONSIDERATO** che la costituzione dei Poli formativi territoriali deve avvenire nel rispetto delle esigenze formative anche degli enti territoriali, tenendo conto delle specificità e delle caratteristiche del territorio stesso, con l’auspicabile coinvolgimento delle Istituzioni Universitarie del territorio interessato;
- VISTO** l’Accordo di collaborazione del 19 aprile 2023 tra il Ministro per la pubblica amministrazione, la Scuola Nazionale dell’Amministrazione e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome finalizzato a valorizzare la capacità formativa della pubblica amministrazione e a investire sulle competenze del personale in essa impiegato anche attraverso l’istituzione di Poli formativi territoriali della SNA;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023, con il quale sono stati stabiliti indirizzi e criteri-quadro volti a definire la puntuale disciplina regolativa dei poli territoriali;
- VISTO** l’interesse per l’istituzione di un Polo formativo territoriale della Scuola Nazionale dell’Amministrazione in Veneto manifestato dalla regione Veneto, in persona del Presidente della Giunta regionale, On. Luca Zaia, formalizzata con nota prot. n. 201467 del 23 aprile 2024, a firma dell’Assessore regionale, dott.ssa Elena Donazzan, acquisita agli atti del Dipartimento della funzione pubblica il 30 aprile 2024, prot. n. 29623;
- CONSIDERATO** che la documentazione presentata a corredo della suddetta manifestazione di interesse, anche a seguito delle precedenti e successive interlocuzioni con la Scuola Nazionale dell’Amministrazione, è ritenuta rispondente agli indirizzi e ai criteri-quadro stabiliti dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023;
- CONSIDERATO** che la proposta pervenuta risulta idonea e adeguata alla possibilità di erogare con immediatezza percorsi formativi, come da valutazione della Scuola Nazionale



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

dell'Amministrazione acquisita agli atti dell'Amministrazione con prot. n. 38247 del 5 giugno 2024;

SU PROPOSTA del Ministro per la pubblica amministrazione, Senatore Paolo Zangrillo;

DECRETA

Articolo 1

(Polo formativo territoriale del Veneto)

1. È istituito il Polo formativo territoriale del Veneto della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, ospitato a Venezia, presso il Palazzo Santa Lucia, sede della Regione.
2. Ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023, per la realizzazione e la gestione delle attività del Polo formativo territoriale, con successivo protocollo d'intesa tra la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, la regione Veneto, l'Università Cà Foscari di Venezia, l'Università IUAV di Venezia, nonché ulteriori soggetti, pubblici o privati, la cui partecipazione è ritenuta utile ed opportuna per finalità formative, gestionali od organizzative, sono definiti ruoli e responsabilità di ciascuna delle predette parti.
3. Ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023, il medesimo protocollo d'intesa stabilisce che la partecipazione alle attività formative del programma di cui al successivo articolo 2 è gratuita per il personale degli Enti locali e delle autonomie territoriali della regione Veneto.

Articolo 2

(Programma annuale)

1. La rilevazione dei fabbisogni formativi e la proposta di programma annuale delle attività del Polo formativo territoriale spettano a un Comitato di coordinamento, composto da un rappresentante per ciascuna delle parti firmatarie del protocollo d'intesa di cui all'articolo 1. Il programma annuale delle attività è approvato dal Comitato di gestione della Scuola Nazionale dell'Amministrazione unitamente alla programmazione annuale delle attività formative della stessa Scuola.
2. La programmazione delle attività formative del Polo e l'analisi dei risultati è operata in coerenza con gli obiettivi strategici in materia di formazione e sviluppo del capitale umano della pubblica amministrazione e le indicazioni strategiche e tecnico-metodologiche emanate dal Dipartimento della funzione pubblica, anche al fine di assicurare sinergie tra le diverse iniziative formative promosse dai soggetti pubblici che operano nel settore della formazione.
3. Il programma annuale delle attività potrà contenere attività formative promosse dalla SNA e da essa finanziate e attività formative promosse da altri soggetti istituzionali, anche del territorio, direttamente finanziate dagli stessi. In particolare, il Polo promuove e valorizza, tra gli altri, gli interventi in materia di



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

formazione e sviluppo del capitale umano delle amministrazioni pubbliche realizzati dal Dipartimento della funzione pubblica, anche attraverso altri soggetti attuatori.

Articolo 3

(Interconnessione con la sede centrale)

1. Ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri contribuisce all'interconnessione tra Polo formativo territoriale e la sede centrale della Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

per IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Ministro per la pubblica amministrazione

Sen. Paolo Zangrillo